

Schema per la raccolta di informazioni ai fini della Valutazione Retrospettiva di un progetto di ricerca

<p>Riferimenti Progetto di ricerca:</p> <p>Titolo</p> <p>Numero autorizzazione</p> <p>Nominativo Resp. Progetto)</p>	
SEZIONE 1 – Risultati	
<p>Gli obiettivi del progetto sono stati realizzati?</p> <p><i>Spiegare brevemente se e in quale misura gli obiettivi definiti nella domanda sono stati realizzati.</i></p> <p><i>Ci sono stati altri risultati significativi?</i></p> <p><i>Se gli obiettivi non sono stati conseguiti, fornire le motivazioni.</i></p>	

Quali benefici sono derivati dal lavoro svolto finora e si prevedono ulteriori benefici?

La durata del progetto è stata appropriata per il raggiungimento degli obiettivi?

In caso contrario specificare le motivazioni.

Sezione 2 – Uso degli animali e gravità delle procedure

Dichiarare il numero e le specie di animali utilizzati unitamente all'effettiva gravità delle procedure.

Come si rapportano alle stime indicate nella domanda? In caso di differenze, fornire una spiegazione.

Sezione 3 – Attuazione del principio delle tre R

Sostituzione

Ci sono stati degli sviluppi nel campo scientifico interessato (tra cui lo sviluppo/la convalida di nuove tecniche in vitro o in silico)

<p><i>che potrebbero sostituire in tutto o in parte l'uso degli animali?</i></p>	
<p><u>Riduzione</u></p> <p><i>Il progetto è stato rivalutato per consentire l'ulteriore riduzione dell'uso previsto di animali?</i></p> <p><i>I modelli utilizzati erano ancora i più appropriati?</i></p> <p><i>Il numero di animali utilizzati era adeguato per le analisi statistiche (ovvero insufficiente / eccessivo)? Con approcci diversi si potrebbe ridurre ulteriormente l'uso di animali?</i></p>	
<p><u>Perfezionamento</u></p> <p><i>Elencare eventuali misure di perfezionamento introdotti nel corso del progetto per ridurre i danni arrecati agli animali.</i></p> <p><i>I danni possono essere ridotti ulteriormente?</i></p>	

Le procedure sperimentali (vie di somministrazione / campionamento, chirurgia) possono essere perfezionate ulteriormente?

Si potrebbero migliorare i sistemi di monitoraggio degli animali?

Le schede di punteggio, ovvero i protocolli di valutazione del benessere si sono dimostrati validi?

Si potrebbero perfezionare i punti finali umanitari?

Si potrebbero perfezionare i metodi di eutanasia?

Firma Responsabile del Progetto

Note

Compilazione a cura del responsabile del progetto di ricerca.

Compilare la colonna di destra.

Usare il font Times New Roman 11

Riferimenti normativi

Decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 26

ART. 32 (Valutazione retrospettiva)

1. Il Ministero effettua la valutazione retrospettiva del progetto, se prevista dall'autorizzazione di cui all'articolo 31, richiedendo, ove ritenuto necessario, una valutazione tecnico-scientifica agli enti di cui all'articolo 31, comma 3.
2. La valutazione retrospettiva viene effettuata sulla base della documentazione presentata dal responsabile di cui all'articolo 3, comma 1, lettera g), e verte sui seguenti aspetti:
 - a) il raggiungimento degli obiettivi del progetto;
 - b) le specie e il numero di animali utilizzati, il danno inflitto e la gravità delle procedure impiegate;
 - c) gli elementi che possono contribuire a potenziare l'applicazione dei requisiti di sostituzione, riduzione e perfezionamento.
3. Per i progetti che fanno uso di primati non umani ed i progetti che comportano procedure classificate come "gravi" il Ministero effettua sempre la valutazione retrospettiva.
4. Al di fuori dei casi di cui al comma 3, il Ministero può esentare dalla valutazione retrospettiva i progetti che prevedono procedure classificate come "lievi" o "non risveglio".

Documento di consenso su progetti di ricerca e valutazione retrospettiva del 18-19 settembre 2013

“Orientamenti sui requisiti in materia di informazione”

Sono richieste informazioni sulla realizzazione degli obiettivi del progetto, sui danni inflitti agli animali, con l'indicazione del numero e delle specie di animali utilizzati, e sulla gravità delle procedure, nonché su qualsivoglia elemento che possa contribuire all'ulteriore attuazione del requisito di sostituzione, riduzione e perfezionamento” (pag. 32)

Bibliografia

Animal Procedures Committee, Home Office, UK – *Review of the Cost-Benefit Assessment in the Use of Animals in Research*, 2003.

Bateson, P. *When to experiment on animals*. New Scientist, 109 (1986), pagg. 30–32

Cuthill, I.C. *Ethical regulation and animal science: why animal behaviour is not so special*. Animal Behaviour. Volume 74, Issue 1, luglio 2007, pagg. 15–22

LASA (2004) *Guidance Notes on Retrospective Review. A discussion document prepared by the LASA Ethics and Training Group* (M Jennings and B Howard eds). Scaricabile dal sito www.lasa.co.uk/position_papers/publications.asp

Lindl, T., Gross, U., Ruhdel, I., von Aulock, S., Volkel, M. *Guidance on Determining Indispensability and Balancing Potential Benefits of Animal Experiments with Costs to the Animals with Specific Consideration of EU Directive 2010/63/EU*, ALTEX 292/12 219-228

Smith, J.A. (Convenor, UK), van den Broek, F.A.R. (The Netherlands), Martorell, J., C., (Spain), Hackbarth, H. (Germany), Ruksenas, O., (Lithuania) e Zeller, W. (Switzerland). *Principles and practice in ethical review of animal experiments across Europe: summary of the report of a FELASA working group on ethical evaluation of animal experiments*. FELASA Working Group on Ethical Evaluation of Animal Experiments: FELASA, 25 Shaftesbury Avenue, London W1D 7EG, United Kingdom: Laboratory Animals (2007) 41 143-160

Voipio, H-M., Hirsjarvi, P., Ritskes-Hoitinga, M., Nevalainen, T. Nordic Forum for Ethical Evaluation of Animal Proceedings pagg. 60-62 In Proceedings of 9th FELASA Symposium, Nantes, France 2004